

si astengono dall' invito brutale da cui si è perseguitati, per esempio, in molte grandi città d' Europa. Vi è del ritegno e del contegno, e non manca neppure qualche nota di colore locale: oltre le tedesche, le croate e le ungheresi, mal vestite secondo qualche antiquato figurino di moda, ci sono al quartiere *degli zingari* anche le bosniache, turche e cristiane. Sotto la bandiera di Venere affamata c' è posto per tutte.

Ve ne presento una sola: già per sè alta di statura, calzata cogli *sciappini* delle popolane bosniache diventa imponente: senza piegare il capo non passerebbe dalla porta sulla quale sta godendo il sole pomeridiano.... e aspettando il passeggiere; mi ricorda certe stampe del Cinquecento dove è figurata la *cortigiana veneziana* dall' altissima figura; anche l' ultimo duca di Mantova le voleva tutte alte le sue donne, lui che se ne intendeva.... Grandi occhi a mandorla, vellutati, riflettono la brillante luce del giorno, scintillano tra la fronte ombreggiata da folti capelli castagni impolverati di biondo *kna* e le guance cariche di belletto rosso e bianco. Il *fez* purpureo, posato alla birichina, fa risaltare le morbide oscurità della chioma, dove le dita dell' amante proverebbero l' effetto della corrente elettrica. Il farsetto di seta color foglia morta è senza maniche, corto e stretto in modo da comprimere la vita; le mammelle ignude sembrano così scop-